



**DICHIARAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PRESSO SAPIENZA
UNIVERSITA’ DI ROMA AI SENSI DELL’ART.53, CO.14 D.lgs 165/2001**
(articoli 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **FEDERICO ZONA**,

in qualità di soggetto selezionato per la realizzazione dell’attività prevista dalla procedura selettiva per n. **1 Borsa di studio per attività di ricerca Junior** presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale di cui al bando **BS-J 2/2024** pubblicato nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio>

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché delle conseguenze previste dal D. Lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- VISTI** gli artt. 7 e 53 del D.lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche;
- VISTA** la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della L. n. 147/2013; art. 13 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Ln. 89/2014);
- VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013, ed in particolare l’art. 15, comma 1;
- VISTO** il D.L.gs. n. 39/2013;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;
- VISTO** il Codice etico e di comportamento di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3430/2022, prot. n. 107441 del 28.12.2022;
- CONSAPEVOLE** delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di non aderire e non fare parte di associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui specifici ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività della struttura di Sapienza, di seguito “struttura”, presso la quale verrà eseguita la prestazione;

di aderire e fare parte delle seguenti associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse possono interferire con lo svolgimento delle attività della struttura, indicando qui di seguito i dati essenziali relativi all’associazione e alle ragioni della potenziale interferenza:

Associazione – circolo - altri organismi	Denominazione	Ragioni della potenziale interferenza



E SI OBBLIGA

ad astenersi dallo svolgimento di attività o dal prendere e dal partecipare all'adozione di decisioni, che possano coinvolgere interessi propri, o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, o di soggetti od organizzazioni con cui egli o il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

ad astenersi, inoltre, dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti all'incarico affidatogli in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado; consapevole che il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti, ad es., dall'intento di assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;

a dare tempestiva comunicazione alla struttura qualora ritenga che, nel corso dell'espletamento dell'incarico, possa sussistere un conflitto, anche potenziale, di interessi tra le attività della struttura e un interesse personale proprio o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, o di soggetti od organizzazioni con cui egli o il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

ad astenersi dal ricevere incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano avuto, negli ultimi due anni, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti alla struttura presso la quale verrà eseguita la prestazione;

ad astenersi dal compiere qualsiasi atto da cui possa derivargli potenzialmente un vantaggio personale, diretto od indiretto, o che assicuri un indebito vantaggio diretto o indiretto ad organizzazioni, persone o a gruppi di persone, e a darne tempestiva comunicazione alla struttura;

ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il sottoscritto dichiara di aver letto e di conoscere il Codice di comportamento dei dipendenti di Sapienza, emanato con D.R. n. 1528 del 27.05.2015 e che dal momento dell'accettazione dell'incarico sarà obbligato ad osservarlo.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a trasmettere a Sapienza il curriculum vitae ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Roma, 25/06/24

dott. FEDERICO ZONA

